



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

DETERMINA A CONTRARRE

VISTI la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30/3/2001, n. 165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il *“Codice dell’Amministrazione digitale”*;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, recante *“Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, concernenti il contenuto della Legge di bilancio, in attuazione dell’articolo 15 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243”*, e il decreto del Ministro delle Finanze e dell’Economia del 16 settembre 2016;

CONSIDERATO, in particolare, l’articolo 8 del decreto legislativo n. 90 del 2016 che disciplina il *“Sistema di contabilità finanziaria economico-patrimoniale e piano dei conti integrato”*;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l’articolo 1, comma 3, lettera o) della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 che prevede obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e dall’articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n.190;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale, tra l’altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le competenze del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

VISTO l’art. 10, comma 3, del Decreto-Legge 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che: *“Ai fini dell’articolo 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la valutazione della congruità economica dell’offerta ha riguardo all’oggetto e al valore della prestazione e la motivazione del provvedimento di affidamento dà conto dei vantaggi, rispetto al ricorso al mercato, derivanti dal risparmio di tempo e di risorse economiche, mediante comparazione degli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali”*;

✓ Resp. Div. Dip. ~~comparazione~~

Ufficio: DiAG_0

Data: 14/12/2022

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n. 128 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;
- VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 458 del 10 novembre 2021, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della Transizione Ecologica*”;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 128 del 2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni generali, oltre agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e che ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del medesimo decreto i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, recante “*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, nello specifico, l’articolo 4, comma 3, con il quale “*le denominazioni «Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica»*”;
- VISTO** il Documento di economia e finanza 2021, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021, e la relativa nota di aggiornamento deliberata il 29 settembre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 464 del 12 novembre 2021, recante “*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2022 e il triennio 2022-2024*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”;
- VISTO** il d.P.R. 18 ottobre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021, n. 2939, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano;
- VISTA** la direttiva generale recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l’anno 2022, approvata con decreto ministeriale n. 101 del 3 marzo 2022 e ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 24 marzo 2022 al n. 554;
- CONSIDERATO** che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell’art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- CONSIDERATO** che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;
- CONSIDERATO** che, nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell’attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di “*Organismo di diritto pubblico*” di cui all’art. 3, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rientrando nel novero di quei

soggetti che, dotati di personalità giuridica, perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 e, in particolare, l’art. 192;

VISTO l’articolo 5 del citato decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, che stabilisce le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo in house di un’amministrazione pubblica;

VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;

CONSIDERATO che lo statuto sociale di Sogesid S.p.A. recepisce quanto disposto dall’art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dalle disposizioni del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 ed è conforme alla delibera dell’ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 del citato articolo 5 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nell’ambito dell’*in house providing* il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica esercita su Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;

VISTO l’art. 10, comma 3, del Decreto-Legge 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che: “*Ai fini dell’articolo 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la valutazione della congruità economica dell’offerta ha riguardo all’oggetto e al valore della prestazione e la motivazione del provvedimento di affidamento dà conto dei vantaggi, rispetto al ricorso al mercato, derivanti dal risparmio di tempo e di risorse economiche, mediante comparazione degli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali*”;

VISTA la Direttiva del Ministro dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare emanata in data 2 maggio 2019, concernente le attività di Sogesid S.p.A. per l’anno 2019, approvata con il d.m. n. 118 del 2 maggio 2019 e tuttora vigente;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e Sogesid S.p.A., ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2020 (al n. 3046), il successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021, concernente la declinazione della *governance* procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, al fine di definire il quadro di riferimento generale rispetto alle modalità di erogazione dei servizi tecnico-specialistici che saranno garantiti dalla Società nonché il decreto dipartimentale n. 130 del 14.12.2022 di approvazione dell’ulteriore atto modificativo della Convenzione quadro, in fase di registrazione;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 41 del 20 gennaio 2022 il quale, a seguito della riorganizzazione degli Uffici ministeriali disposta con il sopra citato DPCM 29 luglio 2021, n. 128, abroga il Decreto Ministeriale 30 aprile 2020, n. 86, e definisce, altresì, la nuova articolazione del Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della Transizione Ecologica FSC (PSC MiTE), individuando nel dettaglio la nuova struttura organizzativa del Piano;

VISTO, in particolare, l’art. 3 del sopra citato Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 41 del 20 gennaio 2022, che individua nel DIAG le funzioni di Autorità responsabile del PSC;

ATTESA la necessità, da parte dell’Autorità Responsabile, di acquisire uno specifico servizio di supporto specialistico direttamente funzionale all’attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del MiTE;

VISTA la nota prot. MiTE n. 59192 del 12 maggio 2022, con la quale il DiAG ha richiesto una proposta di piano operativo di dettaglio (POD) per il potenziamento dei servizi di assistenza tecnica funzionali alla programmazione, gestione e attuazione del PSC MiTE FSC 2014 – 2020;

- VISTA** la nota Sogesid S.p.A. prot. U-0002052 del 26 maggio 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. MiTE n. 66431, con la quale Sogesid S.p.A. ha trasmesso l'offerta tecnico-economica, concernente la proposta di organizzazione delle attività previste nell'ambito del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020;
- VISTA** la nota prot. MiTE n. 126602 del 12 ottobre 2022, con la quale il DiAG ha richiesto un aggiornamento alla proposta di piano operativo di dettaglio (POD) per il potenziamento dei servizi di assistenza tecnica funzionali alla programmazione, gestione e attuazione del PSC MiTE FSC 2014 – 2020;
- VISTA** la nota Sogesid S.p.A. prot. U-0004085 del 25 ottobre 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. MiTE n. 132521, con la quale Sogesid S.p.A. ha trasmesso l'offerta tecnico-economica, concernente la proposta di organizzazione delle attività di supporto tecnico al Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale;
- VISTA** la nota Sogesid S.p.A. di cui al prot. 156020/2022 con cui viene dichiarato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, la stessa ha prodotto, per il triennio 2019 -2021, oltre l'80% del fatturato nello svolgimento dei compiti affidati dagli attuali Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- PRESO ATTO** che Sogesid S.p.A. è soggetto idoneo per l'espletamento delle attività tecnico-specialistiche richieste dal Dipartimento;
- CONSIDERATO** che la copertura finanziaria della presente Convenzione verrà assicurata dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica a valere sulle risorse espressamente assegnate dalle Delibere CIPE n. 55/2016, n. 11/2018 e n. 13/2019 per le attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020, ora Piano Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (PSC ex MiTE);
- VISTA** la nota dell'Autorità Responsabile del PSC del MiTE prot. n.79836 del 24 giugno 2022 con la quale è stata avviata la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento di funzionamento, al fine di procedere alla *“Proposta di riprogrammazione delle risorse non programmate, da riservare ad interventi di rafforzamento delle attività di supporto specialistico ai soggetti gestori ed attuatori del PSC”*;
- VISTA** la nota dell'Autorità Responsabile del PSC del MiTE prot. n. 85318 dell'8 luglio 2022, con la quale è stata conclusa la procedura di riprogrammazione delle risorse del suddetto Piano;
- CONSIDERATO** che, all'esito della suddetta procedura di riprogrammazione, è risultato disponibile, tra gli altri, l'importo di € 4.000.000,00, programmato nell'ambito dell'Area tematica 12 *“Capacità Amministrativa”* – settore di intervento preliminare 12.02 *“Assistenza tecnica”*, che l'Autorità Responsabile del PSC intende utilizzare, nell'ambito del presente Atto convenzionale, per il supporto alle attività di propria competenza;
- VISTO** la verifica di congruità sulla convenienza economica dell'Offerta presentata da Sogesid SpA, ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, redatta dal Dirigente della Divisione I del DiAG e trasmessa con nota prot. MiTE n. 146610 del 23/11/2022;
- VISTA** la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante *“Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”*;
- TENUTO CONTO** che gli importi e le prestazioni indicate da Sogesid S.p.A., riportati nella verifica di congruità di cui al visto precedente, risultano essere più convenienti anche rispetto a quelli aggiudicati a seguito dell'espletamento di gare sopra soglia comunitaria espletate dalla Consip e presi come base di riferimento per l'elaborazione dell'Attestato di congruità;

CONSIDERATO che l'Autorità responsabile del PSC ha valutato sulla base dell'analisi di congruità la convenienza nell'impiego della società *in house providing* – Sogesid S.p.A., che, ai sensi del D.P.C.M. 30 dicembre 2010, svolge servizi di interesse generale;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'affidamento diretto *in house* per i servizi tecnico-specialistici, da porre in essere fino ad ottobre 2025, finalizzati a garantire l'implementazione e l'attuazione degli interventi di competenza finanziati nell'ambito dello strumento finanziario FSC 2014-2020;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, occorre adottare la determina a contrarre, oggetto di pubblicazione, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DETERMINA

Art. 1

(Approvazione della verifica di congruità)

1. Di approvare la verifica di congruità sulla convenienza economica dell'offerta tecnico-economica (Piano Operativo di Dettaglio) della nuova Convenzione da sottoscrivere tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Autorità responsabile del PSC presso il DiAG, e Sogesid S.p.A., per i servizi tecnico-specialistici funzionali alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica (di seguito anche PSC), approvato con la Delibera CIPE n. 6/2021.
2. Di dare atto dell'esclusività dell'attività oggetto della Convenzione da stipulare con Invitalia S.p.A., rispetto ad altri accordi o convenzioni precedentemente stipulati e in essere tra il MASE ed altro Ente di ricerca o Società.

Art. 2

(Affidamento in house)

1. Al fine di garantire lo svolgimento di servizi tecnico-specialistici per efficientare la gestione delle attività in capo all'Autorità responsabile del PSC presso il DiAG, si stabilisce di procedere, ai sensi degli articoli 5 e 192, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 all'affidamento diretto *in house* a Sogesid S.p.A. dei servizi tecnico-specialistici funzionali alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica per i seguenti settori di intervento di competenza dell'Autorità responsabile del PSC:

- a) *Supporto al Dipartimento per le attività ed i procedimenti relativi alla pianificazione strategica, con particolare riferimento alle politiche di coesione, funzionale all'attuazione della strategia di transizione ecologica del MiTE;*
- b) *Attività di coordinamento dei diversi soggetti componenti la governance interna del PSC;*
- c) *Supporto istituzionale all'Autorità Responsabile per l'integrazione dei diversi strumenti di programmazione integrati nel PSC al fine di garantirne l'omogenea e sinergica gestione;*
- d) *Supporto e potenziamento delle azioni di comunicazione del PSC;*
- e) *Supporto per le attività di verifica in capo alla Direzione Generale RUA del MiTE;*
- f) *Attività trasversali e di supporto dell'Unità tecnico specialistica.*

Art. 3

(Importo)

1. Di stabilire che l'importo dell'affidamento del servizio di supporto tecnico-specialistico di cui al punto 2 è pari ad € 3.278.688,53 (tremilioniduecentosettantottomilaseicentottantotto/53), più IVA al 22%, per un totale di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00), come dettagliato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nel POD.

Art. 4

(Stipula di convenzione)

1. Di stabilire che l'affidamento diretto *in house* avviene tramite la stipula di una apposita Convenzione, la cui efficacia decorrerà dalla comunicazione da parte del DiAG dell'avvenuta registrazione della stessa da parte dei competenti organi di controllo ed avrà durata fino al 31 ottobre 2025.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 82/2005)*